

COMMISSIONE TECNICA RIFUGI

Presidente: Roberto Mattasoglio

La commissione Tecnica Rifugi, ha visto nell'anno in corso un parziale rimpasto del suo organico con l'inserimento di nuovi componenti, tutti professionisti in campo tecnico edilizio ed urbanistico. Ad Orazio Pianca, al Presidente della sezione Giorgio Tiraboschi membro di diritto ed al sottoscritto che da quest'anno presiede la commissione, si sono aggiunti i geometri Monica Felappi e Luca Cravanzola e gli architetti Chiara Morotti e Orazio Pandolfo conferendo complessivamente alla squadra una brillante miscellanea di entusiasmo giovanile, solida preparazione tecnica e comprovata esperienza professionale.

Ricordiamo con un ringraziamento per l'attività svolta chi ha lasciato l'incarico, ovvero Andrea Musano e Giuseppe Manzone. A quest'ultimo va un riconoscimento particolare per l'impegno sempre profuso nell'ambito della Commissione, presieduta per tantissimi anni, dando il fondamentale supporto tecnico agli interventi che hanno interessato tutti i nostri fabbricati e rendendolo personaggio cardine degli interventi ai rifugi, al pari del compianto Emilio Detomasi e dei fratelli Agostino ed Aldo Negra.

L'attività svolta nell'anno dalla Commissione può essere così sinteticamente riassunta:

- Rifugio Gnifetti al Garstelet

In termini esclusivamente tecnici si è proceduto ad un'integrazione di progetto e stima dei lavori da eseguirsi a completamento degli interventi svolti negli anni scorsi per l'ammodernamento igienico-sanitario, di prevenzione incendi e più in generale di messa in sicurezza del rifugio, a corredo di una richiesta integrativa di contributo inoltrata alla Valle d'Aosta sul cui territorio, come ben noto, sorge l'immobile.

In termini operativi, si è dato corso e concluso il rifacimento del rivestimento esterno del rifugio e degli antoni di chiusura dei serramenti, opere risalenti all'ultimo importante ampliamento del 1967 ed ormai fortemente usurati dalle intemperie. Il nuovo rivestimento, realizzato in tavoloni di larice posti in orizzontale, aventi 50 mm di spessore e spigoli sgrossati, si sovrappone al vecchio che non è stato rimosso, previa interposizione di un materassino coibente, aumentando così sensibilmente l'isolamento termico del fabbricato. Il risultato tecnico raggiunto è fin qui rispondente alle aspettative, mentre quello estetico ha suscitato in genere favorevoli commenti.

A corredo del rifacimento del rivestimento è stato integrato il rivestimento in lamiera di alcune porzioni di falda e pareti particolarmente esposte all'accumulo di neve, per le quali il rivestimento in legno pareva controindicato per durabilità. Altro importante lavoro connesso alle opere di lattoneria è stato il rifacimento di buona parte dei paraneve realizzati in acciaio inox con supporti di nuovo tipo fissati alle nervature della lamiera di copertura e collegati longitudinalmente da tubi trafilati, indubbiamente più duraturi delle traverse lignee.

- Rifugio Città di Vigevano al Col d'Olen

L'importante progetto di ristrutturazione del rifugio elaborato lo scorso anno da Orazio Pianca in concomitanza al subentro nella gestione del rifugio stesso da parte della nostra Sezione, ha per ora avuto un avvio contenuto, in attesa di conferma circa il finanziamento richiesto alla Regione Piemonte.

Nel solo mese di agosto in cui si è potuto operare sono state eseguite alcune opere strettamente funzionali alla gestione del rifugio stesso ed altre di miglioramento tecnico ed estetico. Tra le prime comprendiamo un serbatoio interrato per l'acqua, propedeutico alla prevista realizzazione di condotta di adduzione idrica ed una vasca di accumulo delle acque nere, anch'essa in sotterraneo, da svuotare durante il periodo estivo mediante autocisterna di spurgo in sostituzione dell'inefficiente fossa biologica fin qui utilizzata. La soluzione si indirizza ad una gestione più attenta alle esigenze ambientali, ponendo rimedio alla precarietà della situazione ereditata, in linea con quella sensibilità per la delicatezza dei siti in cui operiamo, che da sempre la nostra Sezione pone fra i suoi capisaldi.

Le opere migliorative sul piano estetico e dell'isolamento termico comprendono invece il nuovo rivestimento in legno sulla falsariga di quello realizzato alla Gnifetti per il piano superiore del corpo di fabbrica lato ovest e per il cosiddetto "Salone della Regina" sul lato est. In quest'ultimo sono stati pure sostituiti i serramenti ormai deteriorati dal tempo e dalle intemperie con nuovi manufatti di elevata qualità tecnica pur conservandone le peculiarità estetiche.

Seguiranno due o tre foto